



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID19 in materia di trasporto pubblico e sulle Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato.

Repertorio Atti n. *108/cv del 31 agosto 2020*

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta straordinaria del 31 agosto 2020:

VISTO l'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale dispone che la Conferenza Unificata, tra l'altro, esprime pareri in relazione alle materie ed ai compiti di interesse comune alle Regioni, alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane;

VISTA la nota del 28 agosto 2020, diramata dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza nella medesima data, con prot. DAR n. 14154, concernente le "Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID19 in materia di trasporto pubblico", trasmessa dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la e-mail del Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie con la vengono inoltrate a Regioni, all'UPI ed all'ANCI, in data 30 agosto, Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID19 in materia di trasporto pubblico e specifiche Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato;

VISTA l'ulteriore nota del 31 agosto 2020, diramata dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza nella medesima data, con prot. DAR n. 14257, concernente le "Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID19 in materia di trasporto pubblico", trasmessa dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO che il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, Presidente della Conferenza Unificata, in apertura della Conferenza Unificata, ha comunicato che il punto unico all'ordine giorno dell'odierna Seduta Straordinaria deve intendersi modificato come di seguito: "Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID19 in materia di trasporto pubblico e sulle Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato";





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Vista l'allegata nota del 31 agosto della Conferenza dei Presidenti delle Regioni 20/156/CU01/COV19, prot. DAR n. 14256, diramata in pari data, prot. DAR n. 14257, con la quale viene espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento delle condizioni riportate;

VISTA in particolare la richiesta delle regioni al governo di stanziare ulteriori 300 milioni di euro;

CONSIDERATO che il Governo si è impegnato, con urgenza, ad adottare una specifica disposizione normativa ordinamentale avente forza di legge che consenta alle Regioni ed alle Autonomie locali di utilizzare i 400 milioni di euro previsti dall'articolo 44 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, in corso di conversione, anche per l'affidamento dei servizi di trasporto aggiuntivi al Gestore del servizio nell'ambito di riferimento e da questi eventualmente sub-affidati a soggetti esterni, anche in deroga ai contratti di Servizio in essere;

CONSIDERATO, altresì, che il Governo si è impegnato a stanziare ulteriori 200 milioni di euro per il trasporto pubblico locale e regionale nella prossima legge di bilancio;

CONSIDERATO che, per quanto concerne le ulteriori risorse richieste pari a 100 milioni di euro, il Governo si è impegnato a verificare, a consuntivo, al netto delle maggiori entrate derivanti dalla maggiore emissione della bigliettazione, correlata alla maggiore capienza consentita;

CONSIDERATO, inoltre, che il Governo ha recepito nelle predette Linee Guida tutte le richieste formulate dalle Regioni, ad esclusione del punto previsto a pagina 2, ultime due righe, della citata nota 20/156/CU01/COV19 delle Regioni che sarà oggetto di ulteriori approfondimenti tecnici con il ministero della salute;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta della Conferenza Unificata nel corso della quale le Regioni a fronte degli impegni assunti dal Governo hanno espresso parere favorevole al provvedimento;

CONSIDERATO che anche ANCI ed UPI hanno espresso parere favorevole Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID19 in materia di trasporto pubblico e alle Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato

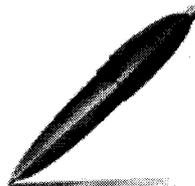
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID19 in materia di trasporto pubblico e sulle Linee Guida sul trasporto scolastico dedicato, con la condizione di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Elisa Grande

Il Presidente
On. Francesco Boccia

Firmato digitalmente da
GRANDE ELISA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI



Firmato digitalmente
da BOCCIA FRANCESCO
C=IT
O= PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/156/CU01/COV19

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0014256 A-4.37.2.13

del 31/08/2020



29203287

POSIZIONE SULLE LINEE GUIDA PER L'INFORMAZIONE AGLI UTENTI E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID19 IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 1) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esaminata la bozza di “Linee guida per l’informazione agli utenti e le modalità organizzate per il contenimento del COVID-19 in materia trasporto pubblico”, **esprime parere favorevole condizionato all’integrale accoglimento delle richieste e proposte di modifica di seguito riportate, evidenziando, in particolare, la questione - più volte sottolineata - relativa alle risorse finanziarie necessarie a coprire i costi per garantire i servizi aggiuntivi**, che qui si ribadiscono, seppur ridimensionate in ragione della maggiore capacità di carico riconosciuta dalla nuova stesura delle Linee Guida.

Le risorse ad oggi stanziare dai veri provvedimenti legislativi, oltre ad essere finalizzate esclusivamente alla compensazione dei mancati ricavi delle aziende che svolgono il TPL, non sono state ancora erogate.

E’ quindi condizione essenziale per l’approvazione delle Linee guida che vengano stanziare risorse aggiuntive adeguate (attraverso la approvazione di un decreto legge ad hoc) ed immediatamente disponibili, al fine di garantire agli enti concedenti la copertura finanziaria ed amministrativa, quantificabile, per il solo 2020, in 300 milioni di euro per tutte le Regioni e Province autonome. Al riguardo il Governo deve assumere tale impegno già nelle premesse delle linee guida in esame.

Alle risorse va affiancato inoltre un sistema di regole chiare, certe e snelle per garantire l’avvio celere ed urgente di tali servizi aggiuntivi che vanno affidati al Gestore del servizio nell’ambito di riferimento e da questi eventualmente sub affidati a soggetti esterni, anche in deroga ai contratti di Servizio in essere.

Al fine di garantire procedure snelle per l’affidamento degli eventuali servizi aggiuntivi in subconcessione si propone l’estensione delle procedure previste per le aggiudicazioni in “Urgenza” secondo quanto previsto dall’art.163 co.7 del codice dei contratti, che posticipa il controllo dei requisiti (vd doc allegato).

Pertanto si formulano le seguenti proposte di modifica ed emendamenti

PREMESSE

Nel ricordare che le Regioni e Province autonome hanno più volte sollecitato l'attenzione del Governo sulle tematiche del Trasporto pubblico Regionale e locale, anche con documenti puntuali nel corso degli ultimi mesi, si richiede di dare atto di tutta la documentazione e produzione normativa nonché degli incontri che hanno portato alla redazione delle presenti linee guida di seguito evidenziati:

- *“Ordine del Giorno della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 31 marzo 2020;*
- *Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in ordine alle problematiche dei trasporti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, inviato al Ministro De Micheli nota del Presidente Bonaccini al Ministro De Micheli del 08 aprile 2020;*
- *Esiti Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 07 maggio 2020*
- *Esiti Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 21 maggio 2020*
- *Lettera del Presidente Bonaccini ai Ministri De Micheli e Azzolina del 23 maggio 2020 sulle ricadute dell'Emergenza COVID-19 in ordine alla riapertura degli istituti scolastici;*
- *Lettera del Presidente Bonaccini al Ministro De Micheli del 09 luglio 2020 in ordine alle criticità del sistema del trasporto pubblico locale connesse all'avvio del nuovo anno scolastico;*
- *Ordine del Giorno delle Regioni e delle Province Autonome sugli effetti della crisi sanitaria e socio economica sul settore del TPL: Interventi governativi e criticità ancora irrisolte del 06 agosto 2020*
- *Incontro delle Regioni con i Ministri Boccia Speranza e De Micheli del 10 agosto 2020*
- *Contributo Tecnico Congiunto ANCI-REGIONI sulle problematiche del trasporto pubblico locale e scolastico causate da COVID 19 del 12 agosto 2020*
- *Incontro con MIT e CTS sul trasporto pubblico locale e in particolare sul trasporto scolastico del 18 agosto 2020*
- *Incontro con MIT-MIUR-CTS sul trasporto pubblico locale e in particolare sul trasporto scolastico del 24 agosto 2020*
- *Incontro delle Regioni con i Ministri Boccia, Speranza, De Micheli e Azzolina del 26 agosto 2020”*

PROPOSTE DI MODIFICA AL TESTO

Si precisa, in via preliminare, che quando si parla di Trasporto pubblico locale si intende quello svolto con qualsiasi modalità, senza limitazione territoriale e/ o amministrativa.

A tal fine le misure adottate per il coefficiente di riempimento dei mezzi per i servizi di trasporto pubblico locale, di cui al paragrafo sul TPL di pag. 7, devono essere estese anche ai servizi di trasporto pubblico extraurbano e ferroviario di interesse delle Regioni e P.A..

- A pag.2 al paragrafo” misure di carattere generale per il contenimento del contagio da COVID-19”, inserire il seguente periodo:

“In caso di ulteriori misure a protezione dei viaggiatori (es. sistemi di aerazione) la durata convenzionale può subire un limitato differimento”

- Settore TPL (pag. 7 e seg.)

“SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOMOBILISTICO, METROPOLITANO, TRANVIARIO, FILOVIARIO, LACUALE, LAGUNARE, COSTIERO E FERROVIARIO DI INTERESSE DELLE REGIONI E P.A. FERROVIE NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE”

“E' consentito, nel caso in cui le altre misure non siano sufficienti ad assicurare il regolare servizio di trasporto pubblico, anche extraurbano, limitatamente all'ambito territoriale provinciale, ed in considerazione delle evidenze scientifiche sull'assunto dei tempi di permanenza medi dei passeggeri indicati dai dati disponibili, un coefficiente di riempimento dei mezzi non superiore all' 80% dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei mezzi stessi, prevedendo una maggiore riduzione dei posti in piedi rispetto a quelli seduti. Il ricambio dell'aria deve essere costante, predisponendo in modo stabile l'apertura dei finestrini o di altre prese di aria naturale.”

- Settore ferroviario (A bordo treno: pag. 10 e seg.)

“A bordo treno Sui servizi ferroviari di interesse delle Regioni e P.A.:

- ~~distanziamento fisico di un metro a bordo con applicazione di marker sui sedili non utilizzabili;~~
- *posizionamento di dispenser di gel igienizzanti su ogni veicolo, ove ciò sia possibile;*
- *eliminazione della temporizzazione di chiusura delle porte esterne alle fermate, al fine di facilitare il ricambio dell'aria all'interno delle carrozze ferroviarie;*
- *sanificazione sistematica dei treni;*
- *potenziamento del personale dedicato ai servizi di igiene e decoro;*
- *individuazione dei sistemi di regolamentazione di salita e discesa in modo da evitare assembramenti in corrispondenza delle porte, anche ricorrendo alla separazione dei flussi di salita e discesa;*
- *i passeggeri dovranno indossare necessariamente una mascherina di comunità, per la protezione del naso e della bocca.*
- ~~Sono attuabili le stesse misure di deroga previste per il trasporto pubblico locale eirea la previsione degli indici di riempimento purché sia previsto un corretto utilizzo in verticale delle sedute non adiacenti e siano accuratamente evitati gli assembramenti nei vestiboli.”~~

- Altri servizi (pag. 12)

Occorre eliminare l'ambiguità per i servizi di TPL extraurbano che devono essere ricompresi nel TPL a pag. 7. Proposta di modifica:

“Per i servizi con autobus non di linea (NCC) e autorizzati (linee commerciali) a media e lunga percorrenza, ~~nonché per i servizi di trasporto pubblico locale extraurbano~~, ferme restando le regole già prevista circa la verticalizzazione delle sedute, il ricambio dell'aria etc, è possibile la deroga al distanziamento interpersonale di un metro purché”

- Servizi di trasporto non di linea (pag. 12)

Occorre prevedere le deroghe per conviventi e affini anche per auto NCC e taxi.

Proposta di modifica:

dopo il secondo capoverso aggiungere il seguente:

“Sono escluse le persone che vivono nella stessa unità abitativa nonché tra i congiunti e le persone che intrattengono rapporti interpersonali stabili, previa autodichiarazione della sussistenza della predetta qualità, nell'eventuale fase di accertamento della violazione alla prescrizione del distanziamento interpersonale (si riportano alcuni esempi: coniuge, parenti e affini in linea retta e collaterale non conviventi ma con stabile frequentazione; persone, non legate da vincolo di parentela, affinità o di coniugio, che condividono abitualmente gli stessi luoghi)”

- Misure “di sistema” (fine paragrafo a pag. 2)

*“Tali servizi aggiuntivi, ove dichiarati indispensabili dagli Enti di Governo del trasporto pubblico locale in ciascuna Regione per assicurare il servizio con l'avvio dell'anno scolastico, sulla base di un piano che tenga conto del numero di utenti e degli orari di ingresso e di uscita dagli istituti scolastici, sono considerati come essenziali anche ai fini del finanziamento a carico **di un fondo straordinario ovvero** del fondo nazionale TPL di cui alla Legge 228/2012, e successive modificazioni, **per le Regioni a Statuto Ordinario, e di un fondo straordinario per le Regioni a Statuto Speciale e le Province Autonome.**”*

Roma, 31 agosto 2020

ALLEGATO

EROGAZIONE SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO IN SUB-AFFIDAMENTO E SUB-CONCESSIONE

Qualora per far fronte alla ripresa delle attività scolastiche, nell'esecuzione di contratti in essere di appalto o concessione o atti di regolazione, si debba ricorrere a subaffidamenti l'appaltatore/concessionario comunica all'amministrazione il nominativo del soggetto individuato e invia il contratto di sub-affidamento/sub concessione e le dichiarazioni rese da parte del soggetto sub-affidatario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di idoneità professionale e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016. L'amministrazione, al fine assicurare la tempestiva erogazione del servizio, autorizza il sub-affidamento condizionando risolutivamente lo stesso all'esito dei controlli sulle dichiarazioni rese e prevedendo in caso di esito negativo la revoca dell'autorizzazione e il pagamento delle sole prestazioni effettivamente eseguite. L'amministrazione effettua sempre il controllo sui requisiti di idoneità professionale, sui requisiti generali di cui all'art. 80 comma 1, 4 e 5 lett.b) del D.lgs 50/2016 e la verifica antimafia di cui al D.lgs 159/2011 e, a campione, il controllo sui restanti requisiti.

Relazione

Con la disposizione si vuole prevedere una disciplina che consenta di accelerare le attività amministrative nel caso in cui l'appaltatore/ concessionario, relativamente ai contratti o atti di regolazione in essere, per far fronte alla ripresa delle attività scolastiche post Covid-2019, debba ricorrere, al fine di adeguare le modalità di offerta del servizio ai mutamenti derivanti dalla situazione in essere di emergenza, a sub-affidamenti o sub-concessioni. In tal caso si prevede che lo stesso proceda, al fine di assicurare la tempestiva erogazione del servizio, a comunicare all'amministrazione il nominativo del soggetto sub-affidatario/ sub-concessionario e a inviare il contratto di sub-affidamento/sub concessione e le dichiarazioni rese da parte del soggetto sub-affidatario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di idoneità professionale e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 .

L'amministrazione, al fine assicurare tempestivamente l'erogazione del servizio, autorizza il sub-affidamento condizionando risolutivamente la suddetta autorizzazione all'esito dei controlli sulle dichiarazioni rese e prevedendo nel caso di successivo esito negativo dei controlli la revoca dell'autorizzazione e il pagamento delle sole prestazioni effettivamente eseguite.

L'amministrazione effettua sempre il controllo sui requisiti di idoneità professionale, sui requisiti generali di cui all'art. 80 comma 1, 4 e 5 lett.b) del D.lgs 50/2016 e alla verifica antimafia di cui al D.lgs 159/2011. Il controllo sui restanti requisiti è effettuato a campione ed in caso di esito negativo si procede alla revoca dell'autorizzazione e al pagamento delle sole prestazioni effettivamente eseguite.